

Il contagio e l'antidoto

Contro le mafie nel mondo del lavoro: incontro con Michele Prestipino



La mafia usa mille strategie per ripulire il denaro sporco: basta capire quali per starne alla larga, anzi per contrastarla. «Il contagio e l'antidoto» è il titolo di una lezione di Michele Prestipino, procuratore aggiunto nella Direzione distrettuale antimafia a Reggio Calabria, in programma (a Pisa in piazza Duomo 17). L'incontro è promosso dalla Cisl di Pisa, che da alcuni mesi ha aderito al Centro studi sociali contro le mafie «progetto San Francesco». Sabato 10 novembre alle 9 nell'auditorium di piazza Toniolo.

Con Michele Prestipino intervengono l'arcivescovo di Pisa ed il prefetto Francesco Tagliente. L'incontro sarà introdotto dal segretario generale della Cisl di Pisa Gianluca Federici e coordinato da Alessandro De Lisi, direttore del «progetto San Francesco». «Il pericolo di infiltrazioni mafiose esiste anche nel nostro territorio – commenta Gianluca Federici – e spesso si nasconde dietro i volti di speculatori o, peggio, di falsi benefattori che, in tempi di crisi, trovano una più facile accoglienza: ma gli strumenti per contrastarle possono essere trovati».

Quali? Ad esempio istituendo una patente a punti per ditte edili, ristoratori ed imprese di servizi. Il segretario della Cisl pensa ad una white list «che premi gli imprenditori onesti e tenga lontano i furbi e i criminali dal territorio».

Ma immagina anche azioni di contrasto «alla strategia silenziosa delle immobiliari che strozzano gli imprenditori storici con canoni senza regole». Di questo e di molto altro si parlerà nel convegno di sabato prossimo.

8.11.2012